

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1362)

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati, nella seduta dell'8 novembre 1973
(V. Stampato n. 1252)*

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(MEDICI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(MALAGODI)

e col Ministro delle Finanze

(VALSECCHI)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 12 novembre 1973*

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note effettuato a Belgrado il 24 aprile 1969 fra il Governo italiano e il Governo jugoslavo per il regolamento di questioni relative ad immobili già appartenenti allo Stato italiano ed adibiti al Servizio consolare italiano nel territorio jugoslavo d'anteguerra

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di Note effettuato a Belgrado il 24 aprile 1969 fra il Governo italiano e il Governo jugoslavo per il

regolamento di questioni relative ad immobili già appartenenti allo Stato italiano ed adibiti al Servizio consolare italiano nel territorio jugoslavo d'anteguerra.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità alla clausola finale delle Note stesse.

Art. 3.

La somma di dinari jugoslavi 600.000, corrispondenti a lire 25.200.000, che, ai sensi dello Scambio di Note di cui al precedente articolo 1, sarà messa a disposizione dal Governo jugoslavo, sarà utilizzata ai sensi dell'articolo 4 della legge 15 dicembre 1969, n. 1024, riguardante il finanziamento per acquisto e costruzione di immobili per rappresentanze diplomatiche e consolari e vendita e permuta di immobili demaniali all'estero.

SCAMBIO DI NOTE

tra l'Italia e la Jugoslavia per il regolamento di questioni relative ad immobili già appartenenti allo Stato italiano ed adibiti al servizio consolare italiano nel territorio jugoslavo d'anteguerra.

Belgrado, 24 aprile 1969.

Broj: 414119/69

Državni sekretarijat za inostrane poslove Socijalističke Federativne Republike Jugoslavije izražava svoje poštovanje Ambasadi Italijanske Republike i ima čast da joj potvrdi da je u razgovorima između Državnog sekretarijata i Ambasade Italije u vezi sa regulisanjem pitanja nepokretnih dobara koja su pripadala Italijanskoj vladi i služila za potrebe italijanske konzularne službe na jugoslovenskoj teritoriji pre rata, u smislu pisma B, priloženog uz Ugovor o konačnom regulisanju svih međusobnih obaveza ekonomske i finansijske prirode koje proističu iz Ugovora o miru i Ugovora kasnijih od 18. decembra 1954. godine, dogovoreno kako sledi:

Na ime potpunog i konačnog obeštećenja svih nepokretnih dobara koja su pripadala Italijanskoj vladi i koja su, pre poslednjeg svetskog rata, služila za potrebe italijanske konzularne službe u Jugoslaviji /Ljubljana, Šibenik, Split/, Jugoslovenska vlada:

a/ izvršiće u korist Italijanske vlade prenos svojine nepokretnosti koja se nalazi u Zagrebu, Medulićeva ulica broj 22, upisane u zemljišnoknjižnom ulošku br. 3839, katastarska parcela br. 3545/1, u kojoj se nalazi Generalni konzulat Italije, sa pravom besplatnog korišćenja zemljišta na kojem se nalazi nepokretnost i pripadajući joj dvorište i vrt — koji se smatraju oslobodjeni svih službenosti privatnog prava — koji predstavljaju deo iste parcele /tabela br. 1 priložena uz ovu notu/. Sve u ukupnoj površini od 1590 m²;

b/ staviće na raspolaganje Ambasadi Italije, preko Narodne banke Jugoslavije, najkasnije dva meseca računajući od dana stupanja na snagu Sporazuma postignutog ovom razmenom nota, iznos od 600.000 /šest stotina hiljada/ novih dinara koji će prvenstveno biti upotrebljen za kupovinu zem — ljišta i izgradnju nepokretnosti ili, pak, za kupovinu nepokretnosti i njene eventualne popravke — od strane Ambasade i koja će služiti za Konzulat Italije u Splitu.

Posle regulisanja gore iznetog, Italijanska vlada neće imati više nikakvih potraživanja po osnovu obeštećenja u vezi sa merama ograničenja koje se primenjuju na gore navedena nepokretna dobra koja su pripadala italijanskoj konzularnoj službi u Jugoslaviji.

Državni sekretarijat za inostrane poslove moli Ambasadu da izvoli potvrditi saglasnost svoje Vlade sa gornjim, posle čega će ova nota i odgovor Ambasade sačinjavati sporazum između dve vlade koji će stupiti na snagu danom razmene ratifikacionih instrumenata.

Državni sekretarijat za inostrane poslove Socijalističke Federativne Republike Jugoslavije koristi i ovu priliku da ponovi Ambasadi Italijanske Republike izraze svog dubokog poštovanja.

Beograd, 24. aprila 1969. godine.

AMBASADI REPUBLIKE ITALIJE
BEOGRAD

N. 2136

L'Ambasciata della Repubblica Italiana presenta i suoi complimenti al Segretariato di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia ed ha l'onore di accusare ricevuta della Nota del Segretariato di Stato n. 414119 in data odierna del seguente tenore:

« Il Segretariato di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana ed ha l'onore di confermare che nelle conversazioni tra il Segretariato di Stato e l'Ambasciata d'Italia in merito al regolamento della questione delle proprietà immobiliari già appartenenti al Governo Italiano ed adibite al Servizio consolare italiano nel Territorio jugoslavo d'anteguerra, in conformità alla lettera B) allegata all'Accordo per il regolamento definitivo di tutte le obbligazioni reciproche di carattere economico e finanziario derivanti dal Trattato di Pace, del 18 dicembre 1954, ed agli Accordi successivi, è stato convenuto quanto segue:

A titolo di indennizzo completo e definitivo per tutti i beni immobili già appartenenti al Governo Italiano e che erano adibiti, prima dell'ultima guerra mondiale, al Servizio consolare italiano in Jugoslavia (Lubiana, Sebenico e Spalato), il Governo Jugoslavo:

a) effettuerà il trasferimento, in favore del Governo Italiano, della proprietà sull'immobile sito al n. 22, in via Medulićeva, Zagabria, iscritto nel Registro fondiario al n. 3839, parcella catastale n. 3545/1, nel quale si trova il Consolato generale d'Italia con il diritto di utilizzazione gratuita del terreno sul quale si trova l'immobile, come pure del cortile e del giardino adiacente — considerati liberi da ogni servitù di diritto privato — che rappresentano il rimanente della stessa parcella. La superficie totale è di metri quadrati 1590 (tabella n. 1 allegata alla presente Nota);

b) metterà a disposizione dell'Ambasciata d'Italia presso la Banca Nazionale di Jugoslavia, entro due mesi dal giorno dell'entrata in vigore dell'Accordo costituito dal presente Scambio di Note, la somma di Nuovi Dinari 600.000 (seicentomila) che sarà in primo luogo utilizzata per l'acquisto di un terreno e la costruzione di un immobile — ovvero per l'acquisto di un immobile e le sue eventuali riparazioni — da parte dell'Ambasciata, e che servirà per il Consolato d'Italia in Spalato.

Dopo il regolamento suddetto, il Governo Italiano non avrà più nessuna pretesa a titolo di indennizzo in relazione alle misure restrittive applicate ai beni immobili sopraccitati già appartenenti al Servizio consolare italiano in Jugoslavia.

Il Segretariato di Stato prega l'Ambasciata di voler confermare l'accordo del suo Governo su quanto precede, dopodiché la presente Nota e la risposta dell'Ambasciata costituiranno un accordo tra i due Governi che entrerà in vigore il giorno dello scambio degli strumenti di ratifica ».

L'Ambasciata della Repubblica Italiana ha l'onore di confermare al Segretariato di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia l'accordo del Governo Italiano su quanto precede.

L'Ambasciata della Repubblica Italiana si avvale di questa occasione per rinnovare al Segretariato di Stato per gli Affari Esteri i sensi della sua più alta considerazione.

Belgrado, li 24 aprile 1969.

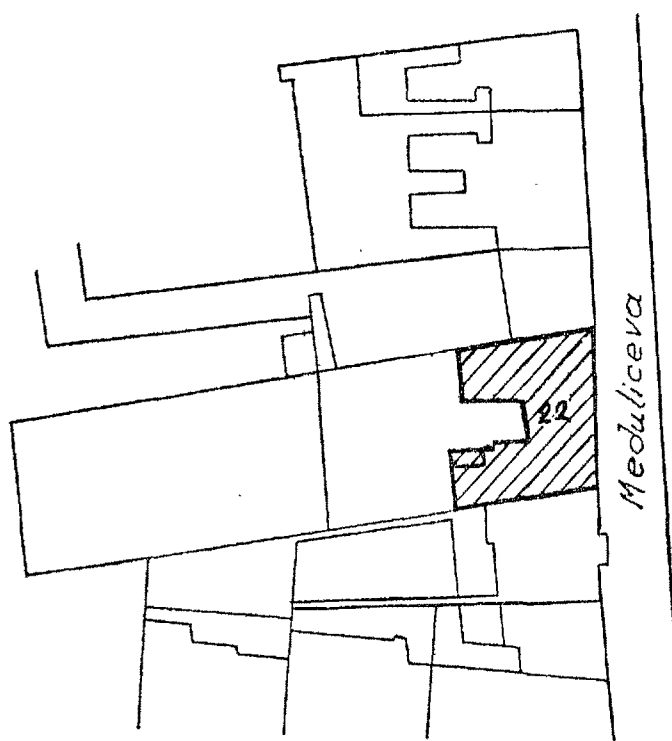
AL SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI
DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA FEDERATIVA DI JUGOSLAVIA

BELGRADO

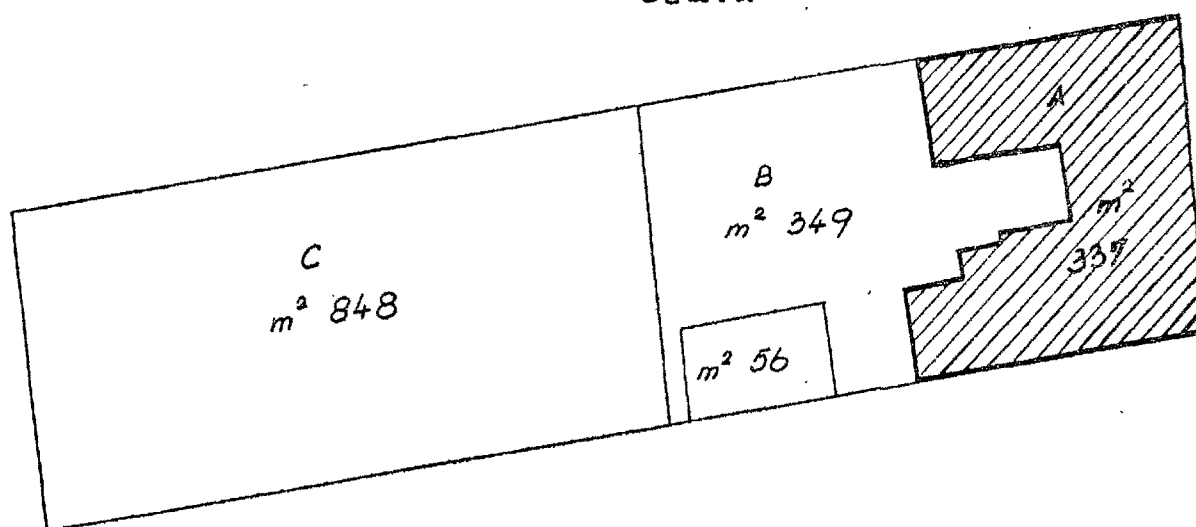
PLANIMETRIA

CITTÀ DI ZAGABRIA

Registro catastale 3839
Parcella 3545/1
Superficie m² 1599
Via Meduliceva n. 22



Scala 1:500



Leggenda:

- A) Edificio
- B) Cortile e tettoia
- C) Giardino